



Decreto Dirigenziale n. 212 del 02/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/2006 E SMI - D. LGS 209/2003 - DITTA DI LILLO AUTODEMOLIZIONE SRL - PROROGA DELLA AUTORIZZAZIONE AL PROSIEGUO DELLA ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE CONCESSA CON D. D. N. 200 DEL 09 SETTEMBRE 2011 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI MACERATA CAMPANIA (CE) ALLA VIA STARZOLELLA N. 1.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. l'art. 208 DLgs n. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. il comma 1 dell'art. 15 del D. Lgs. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- c. con DGRC n. 2156 del 23.11.2004, modificata e integrata con deliberazioni n. 778/2007, n. 1411/2007, n. 768/2010, n. 887/2010 e 83/2012, è stato dettagliato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- d. la sig.ra Caricchia Giovanna nata a Macerata Campania il 23/11/1947 è stata autorizzata, all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in Macerata Campania alla via Starzolella n. 1, con Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 121/DEC/97, successivamente volturato con D.D. n. 373 del 23.05.2008 in favore della ditta DI LILLO AUTODEMOLIZIONE srl;
- e. l'impianto è ubicato nel comune di Macerata Campania (CE) alla via Starzolella n. 1, su un'area censita al NCT alla partita 1274, fg. 2 p.lla 5030 (ex 248^o) su una superficie di mq. 2.565,00 ca;
- f. questo Settore, con DD. n. 12 del 16.01.2007, ha prescritto alla ditta la delocalizzazione ai sensi del DLgs 209/03, concedendo nelle more l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività per un periodo di tre anni, prorogata successivamente con DD.DD. n. 63/2010 e n. 200/2011;
- g. la Ditta, come richiesto dalla CTI, ha presentato in data 08.09.2011 il progetto di adeguamento dell'impianto, acquisito agli atti d'ufficio al prot. 677985;
- h. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione richiesta e depositata dalla ditta, preso atto che l'area su cui insiste l'impianto ricade in zona agricola, ha demandato alla Conferenza di Servizi la valutazione dell'idoneità urbanistica;
- i. la Ditta, in data 30.07.2012, nelle more dell'approvazione del progetto di adeguamento, ha presentato richiesta di ulteriore proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 0584347:

Considerato che

- a. la CTI, vista la documentazione depositata dalla ditta e il parere del Comune, ha espresso parere favorevole alla concessione della richiesta proroga fino all'approvazione del progetto di adeguamento;
- b. in data 15/06/2012 è stata convocata apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di adeguamento presentato dalla ditta, rinviata a successive date per acquisizione di integrazioni;
- c. Il Comune di con nota prot. n. 7513 del 19.09.2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0684794 ha trasmesso la conferma del parere favorevole all'adeguamento dell'impianto, già espresso in data 13/06/2012 col quale l'ente ribadiva nulla-osta al proseguimento dell'attività di autodemolizione, attualmente in essere sull'area ubicata alla via Starzolella dello stesso Comune di Macerata Campania, per un periodo di anni 5 (cinque), con l'impegno a delocalizzare qualora in questo tempo si rendessero disponibili aree nei Piani Attuativi delle zone "D" previste dal vigente P.R.G. o altre aree compatibili con il PUC in fase di redazione;
- d. l'ASL/CE distretto 16 ha trasmesso il parere igienico-sanitario favorevole prot. n. 1843 del 19.07.2012, acquisito agli atti d'ufficio al prot. n. 0560445 del 20.07.2012;
- e. l'ARPAC ha trasmesso il parere tecnico favorevole n. 70/AN/12 a mezzo fax, acquisito al protocollo del Settore in data 20.09.2012 al n. 0685403;
- f. la Conferenza di Servizi, i cui verbali si richiamano, nella seduta del 20.09.2012, valutate tutte le documentazioni e/o integrazioni richieste e prodotte dalla ditta, preso atto dei pareri favorevoli trasmessi con le citate note dal Comune, dall'ARPAC, dall'ASL, nonché del parere favorevole espresso dalla Provincia, si è conclusa con "parere favorevole" all'approvazione del progetto di

- adeguamento al D. Lgs. 209/03, fermo restando che tale adeguamento non costituirà variante al PRG e che l'impianto dovrà essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni;
- g. Il Comune di Macerata Campania è provvisto di piano di zonizzazione Acustica (Area classe II) per cui il limite di emissione è di 55 dB(A) diurno e 45 dB(A) notturno;
 - h. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
 - i. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, la ditta effettua lavorazioni meccaniche che rientrano tra le attività scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 c. 1 del D. Lgs. 152/06;
 - j. a corredo della documentazione presentata, la ditta con nota del 27/09/2012 assunta al protocollo del Settore in data 28/09/2012 al n. 0707570, ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. 10 della L. n. 575 del 31/05/1965 e smi;
 - k. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot. n. 0710462 del 28.09.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;
 - l. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta dovrà fornire tenendo conto del numero di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.
 - m. il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da contratto registrato di comodato uso gratuito di durata illimitata, allegato agli atti;

Preso atto che il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Di Lillo Antonio, il quale è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

Ritenuto che per quanto su esposto, e conformemente alle posizioni espresse nelle Conferenze di Servizi, sussistono le condizioni per approvare il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta **DI LILLO AUTODEMOLIZIONE srl** ubicato nel comune di Macerata Campania (CE) alla via Starzolella n. 1, su un'area censita al NCT alla partita 1274, fg. 2 p.lla 5030 (ex 248^o) su una superficie di mq. 2.565,00 ca, e concedere una ulteriore proroga dell'attività di autodemolizione per un periodo di mesi 12 (dodici) con estensione delle garanzie finanziarie;

Visti

- a. il DD. n. 09 del 20.04.2011 dell'AGC 05;
- b. la legge n 241/1990 e s.m.i.;
- c. il Dlgs n. 209/2003;
- d. il Dlgs n. 152/2006;
- e. le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007, 887/2010, 83/2012;
- f. il verbale della Conferenza di Servizi del 20.09.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **Approvare**, conformemente alle risultanze della CdS del 20.09.2012, il progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta **DI LILLO AUTODEMOLIZIONE srl** ubicato nel comune di Macerata Campania (CE) alla via Starzolella n. 1, su un'area censita al NCT alla partita 1274, fg. 2 p.lla 5030 (ex 248^o) su una superficie di mq. 2.565,00 ca, precisando che tale adeguamento non costituisce variante al PRG e che l'impianto dovrà comunque essere delocalizzato non appena se ne realizzeranno le condizioni.

2. **Concedere** alla ditta, conformemente alle risultanze della CTI, la proroga della autorizzazione al prosieguo dell'attività di autodemolizione, già rilasciata con D. D. n. 200 del 09.09.2011, per un ulteriore periodo di mesi 12 (dodici).
3. **Stabilire** che:
- 3.1. le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori di adeguamento dell'impianto, devono essere ultimate nel termine massimo di **06 mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento. Al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
 - 3.2. l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione della garanzia finanziaria e dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - 3.3. la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fidejussoria fino al 09.09.2014 entro 45 gg. dalla notifica del presente atto, sotto forma di polizza fidejussoria, a prima escussione e debitamente autenticata, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, il cui beneficiario è il Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
 - 3.4. la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
 - 3.5. in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla DGR 83/2012, in detto impianto è possibile stoccare **n. 90 autoveicoli prima del trattamento** per una durata non superiore a 180 giorni, e **n. 68 veicoli dopo il trattamento**;
 - 3.6. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 DLgs.209/03 e smi, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni

13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)

16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

3.7. la gestione dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- 3.7.1. tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati giusto il combinato disposto di cui agli artt. 23 e 45 del DLgs 152/99 e s.m.i;
- 3.7.2. la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto, in particolare la ditta dovrà dotarsi del decreto di classificazione di industria insalubre;
- 3.7.3. non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa vigente, in numero superiore a quello autorizzato;
- 3.7.4. per l'esercizio dell'attività in questione la ditta, dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare quelli in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

4. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 4.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3 comma. 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al co. 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;
- 4.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D. Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;
- 4.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- 4.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 4.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
- 4.6. Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva.

5. Prendere atto che il direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Di Lillo Antonio.

6. Notificare, il presente atto alla ditta Di Lillo Autodemolizione srl.

7. Trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Macerata Campania, all'ASL/CE UOPC n. 33 di Marcianise, all'ARPAC - Dipartimento Prov. e di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza.

8. Inviare per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi